

Il ricordo di Guido Rossa a 40 anni dall'assassinio

CESIOMAGGIORE

Una serata per ricordare Guido Rossa, il cesiolino che 40 anni fa venne ucciso dalle brigate rosse. Il 24 gennaio 1979 l'operaio e sindacalista dell'Italsider di Genova, nato a Cesiomaggiore nel 1934, viene assassinato dalle Brigate Rosse a pochi metri da casa sua, prima di recarsi al lavoro. Tre mesi prima lo scalatore feltrino aveva testimoniato, unico operaio della fabbrica, contro un collega sorpreso a fare volantinaggio per le BR all'interno dei reparti. Al funerale di Guido Rossa parteciperanno 250mila persone. A quarant'anni di distanza da quel vile attentato che costò la vita al coraggioso operaio cesiolino oggi la biblioteca comunale di Cesiomaggiore propone una serata di letture dedicate alla sua memoria. "Controvento - la vita interrotta di Guido Rossa", è il titolo dell'iniziativa, realizzata dal Comune di Cesiomaggiore

con il patrocinio di Fiom-Cgil. Oggi alle 20.30 nella sala conferenze del Museo Etnografico di Seravella i lettori della compagnia teatrale "I Fuori di Quinta" racconteranno attraverso letture di articoli del tempo, testimonianze, verbali e aneddoti, la vita interrotta di Guido Rossa, scandendo quei 92 giorni che dalla coraggiosa denuncia porteranno il sindacalista alla morte.

E.S.

